

Il ruolo del "manifesto" nella stampa italiana 1971-2024

il manifesto

quotidiano comunista

mercoledì 28 aprile 1971

50 lire

Dai duecentomila della Fiat riparte oggi la lotta operaia. E' una lotta che può far saltare la controffensiva padronale e i piani del riformismo. Corrispondenza dalla prima base rossa di Mao

DAL NOSTRO INVIATO IN CINA

Nelle risaie del Kiangsi a colloquio coi contadini sulla guerra indocinese e i rapporti con l'America

di K.K. Kaul

Shanghai. La stampa di propaganda cinese è allarmata da una prima manifestazione di "lotta" a Wuhan, in provincia di Hubei, avvenuta il 27 aprile scorso. La manifestazione ha avuto luogo nel villaggio di Wuhan, vicino alla città di Wuhan, in provincia di Hubei. I manifestanti sono stati dispersi dalla polizia. La manifestazione è stata descritta come una "lotta" contro il riformismo e per la lotta operaia.

FIAT

Quattro ore di sciopero in tutto il complesso nel corso della trattativa tra sindacati e azienda

Torino. Oggi riparte la lotta alla Fiat. Si comincia con una manifestazione di massa che si svolgerà in tutta la fabbrica. I lavoratori si sono mossi contro il riformismo e per la lotta operaia. La manifestazione è stata descritta come una "lotta" contro il riformismo e per la lotta operaia.

UN GIORNALE COMUNISTA

di Luigi Piro

Il manifesto è un giornale comunista che si occupa di politica e di cultura. È un giornale di massa che si rivolge ai lavoratori e ai contadini. Il manifesto è un giornale di massa che si rivolge ai lavoratori e ai contadini.

Prima pagina del primo numero del quotidiano (28 aprile 1971)
Credits: il manifesto

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Marco Almagisti
Paolo Graziano
Fabrizio Tonello
Università di Padova

Intervengono
Raffaele Fiengo
Giornalista
Gianni Riccamboni
Università di Padova
Andrea Fabozzi
Direttore del "manifesto"